

**STA ARRIVANDO L'INFLUENZA,
NON FATEVI COGLIERE IMPREPARATI**



ALCUNE INFORMAZIONI UTILI SULLA VACCINAZIONE CONTRO L'INFLUENZA

Cos'è l'influenza e quali sono i sintomi?

L'influenza rappresenta un serio problema di sanità pubblica e si colloca **tra le prime 10 principali cause di morte in Italia**; ogni anno interessa tra il 4 ed il 12% della popolazione italiana

È una **malattia respiratoria acuta** causata da virus influenzali che si verifica in Europa e nell'emisfero settentrionale durante il periodo invernale.

I sintomi dell'influenza sono **febbre oltre i 38°C**, mal di gola, tosse, secrezioni nasali abbondanti, malessere generale, mancanza di appetito, dolori ai muscoli, alle ossa o alle articolazioni. Molti altri virus provocano sintomi di tipo influenzale, per questo si parla spesso di sindromi influenzali.

Nei **bambini** si possono manifestare anche sintomi a carico dell'**apparato gastro-intestinale** (nausea, vomito, diarrea).

Come si trasmette?

La trasmissione si verifica per **via aerea** attraverso le gocce di saliva di chi tossisce o starnutisce e attraverso il contatto con mani contaminate dalle secrezioni respiratorie.

Il **virus dell'influenza**, che resiste molto bene nell'ambiente esterno, **si diffonde facilmente negli ambienti affollati**.

Una buona igiene respiratoria, cioè il coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, utilizzare fazzoletti da gettare e lavarsi spesso le mani sono azioni che giocano un ruolo importante nel limitare la diffusione dell'influenza.

Quali sono le complicanze?

Le complicanze dell'influenza vanno dalle **polmoniti batteriche**, alla disidratazione, al **peggioramento di malattie preesistenti** (ad esempio malattie croniche dell'apparato cardiovascolare o respiratorio), alle **sinusiti** e alle **otiti** (queste ultime soprattutto nei bambini).

Come si può prevenire?

Il principale strumento di **prevenzione della sindrome influenzale** è rappresentato dal vaccino antinfluenzale. La strategia non è quella di ridurre la circolazione del virus vaccinando tutta la popolazione ma di **vaccinare le categorie di soggetti a rischio** per evitare complicate legate all'influenza. La vaccinazione conferisce una **protezione** che comincia due settimane dopo la somministrazione e **dura in media circa 6-8 mesi**. Per questo, e poiché i ceppi in circolazione possono cambiare, **è importante ripetere la somministrazione ogni anno**, anche se il virus circolante e il vaccino disponibile non cambiano nella composizione.

Quali sono le persone più a rischio e a chi è consigliata la vaccinazione?

La vaccinazione è raccomandata e offerta gratuitamente alle persone di età pari o superiore a 65 anni e a coloro che sono in stretto contatto con soggetti ad alto rischio, a tutte le persone a rischio di **complicazioni secondarie a causa di patologie** (malattie renali, cardiache, respiratorie, epatiche, diabete), ai **soggetti ricoverati presso strutture per lungodegenti**, alle donne che durante la stagione influenzale sono in **gravidanza** e ai **donatori di sangue**. Infine la vaccinazione è raccomandata a tutti coloro che svolgono funzioni lavorative di primario interesse collettivo o che potrebbero trasmettere l'influenza a persone ad alto rischio di complicanze.

Quando e dove effettuare la vaccinazione?

Il **periodo appropriato** per effettuare la vaccinazione è quello autunnale ovvero **a partire dalla fine di ottobre**.

Oltre che presso le Aziende Sanitarie Locali (ASL) la vaccinazione viene effettuata, nell'ambulatorio del proprio Medico di famiglia e del Pediatra di scelta. È opportuno informarsi presso la propria ASL o il proprio medico per ottenere informazioni precise.



Se hai dubbi, chiedi sempre informazioni al tuo Medico di Famiglia o telefona al centro Vaccinale della tua ASL.

Visita il sito

www.regione.piemonte.it/sanita

per saperne di più!

